



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia della lingua latina
Corso di studio	LM15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità
Anno accademico	2022/2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Graziana Brescia
Indirizzo mail	graziana.brescia@uniba.it
Telefono	080/5714622
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: <a href="http://www.uniba.it/docenti/brescia-graziana">http://www.uniba.it/docenti/brescia-graziana</a> Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. È preferibile concordare appuntamenti e incontri con la docente via mail.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso mira a far acquisire un approccio diacronico, diatopico e diastratico alla lingua latina ripercorrendo sia mediante lezioni teoriche, sia attraverso la lettura e il commento linguistico e letterario dei testi, le fasi dell'evoluzione linguistica del latino dalle attestazioni preletterarie fino alla tarda latinità. L'individuazione delle specificità fonico-ortografiche, lessicali, morfologiche, sintattiche consentirà di collocare storicamente un testo e di cogliere la coesistenza di registri linguistici differenti nella stessa epoca.
Prerequisiti	Conoscenza approfondita delle lingue e delle letterature classiche, della storia antica, delle specificità dei generi letterari e dei modi della trasmissione classica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si propone di approfondire l'evoluzione storica della lingua latina dalla Roma delle origini al pluralismo delle lingue romanze. Tale approfondimento verrà condotto sulla base della lettura, traduzione e analisi dei testi relativi ad ognuna delle fasi individuate nel processo diacronico della lingua latina orientate a coglierne le peculiarità morfo-sintattiche, stilistiche e retoriche, il loro sviluppo e la fortuna nella cultura contemporanea dei modelli linguistici, culturali e antropologici elaborati dalla civiltà latina. La descrizione dell'evoluzione linguistica è accompagnata da continui riferimenti alla grammatica storica, alla critica letteraria, all'indagine antropologico-sociale. L'approccio diacronico peculiare della storia della lingua latina verrà

	<p>applicato al termine <i>paelex</i> (<i>pelex</i>) che fa la sua comparsa nella letteratura latina nella sua fase arcaica in una <i>lex regia</i> attribuita a Numa e registra ininterrotta 'fortuna', attraversando diversi generi letterari (commedia, elegia, epica, oratoria, storiografia, tragedia) sino all'età imperiale. Particolare attenzione verrà dedicata, oltre che all'etimologia e alla presunta derivazione dal greco, alla sfera semantica peculiare del termine rispetto ai sinonimi <i>amica</i> e <i>concubina</i>, all'interrelazione tra lessico giuridico e letterario e ai modelli culturali e antropologici di riferimento.</p> <p>A) Parte Generale: La lingua latina dalla Roma delle origini al pluralismo delle lingue romanze.</p> <p>B) Parte Monografica: La <i>paelex</i> e il divieto di 'toccare' l'altare di Giunone. Un termine e la sua storia tra diritto e letteratura. Lessico e modelli culturali e antropologici.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Passi scelti e materiale bibliografico distribuiti a lezione. Per l'approfondimento individuale delle lezioni, si consiglia:</p> <p>A) un manuale a scelta tra: I. Mazzini, <i>Storia della lingua latina e del suo contesto.t. I: Linguistica e lingua letteraria</i>, Salerno Editrice, Roma 2008; F. Berardi Francesco, <i>Le vie del latino. Storia della lingua latina con elementi di grammatica storica</i>, Congedo Editore, Galatina (LE) 2020. B) G. Brescia, <i>Pro tenet me altera caelo. Giunone e la paelex: dinamiche di un conflitto femminile tra terra e cielo</i>, ETS, Pisa 2022.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
<b>Totali</b>	<b>Didattica frontale</b>	<b>Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)</b>	<b>Studio individuale</b>
150	42		108
<b>CFU/ETCS</b>			
6			

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali; seminari; panel di esperti.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il corso mira a promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza critica delle strutture linguistiche e della comunicazione letteraria latina in una prospettiva diacronica;</li> <li>- la conoscenza, ad un livello avanzato, dell'impostazione metodologica adeguata per un approccio alla storia della lingua latina e delle più recenti acquisizioni critiche in materia;</li> <li>- la capacità di individuare e riconoscere, attraverso una lettura critica dei testi latini, i meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;</li> <li>- la capacità di analisi e valutazione critica delle tematiche affrontate nella complessità delle implicazioni storiche culturali e antropologiche;</li> <li>- la capacità di confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca per affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio;</li> <li>- la capacità dello studente di acquisire metodi di lettura e di apprendimento autonomi, che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di</li> </ul>

	aggiornamento.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p>Lo studente acquisirà e perfezionerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza diretta di testi e di documenti della civiltà latina nella lingua originale e la capacità di tradurli e analizzarli sotto il profilo filologico, linguistico, metrico e storico-letterario e di individuare i modelli culturali e antropologici ad essi sottesi;</li> <li>- la comprensione in modo ampio e approfondito di specifiche espressioni del patrimonio linguistico letterario latino e del loro uso in relazione ai registri e ai generi letterari;</li> <li>- la conoscenza e l'applicazione di tecniche e metodologie di indagine relative alla lingua latina e alla sua evoluzione;</li> <li>- la capacità di organizzazione e di classificazione delle informazioni complesse in modo coerente, analitico e critico al fine di garantire una comprensione ampia e approfondita della lingua e della letteratura latina;</li> <li>- la conoscenza e l'elaborazione di tecniche e di metodologie di indagine relative alla lingua latina e alla sua evoluzione;</li> <li>- l'acquisizione della competenza di applicazione in modo integrato dei metodi e delle tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio.</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà auspicabilmente in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere in modo approfondito i modelli linguistici, culturali e antropologici della civiltà latina nella loro evoluzione e analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;</li> <li>- sviluppare percorsi didattici per l'insegnamento della lingua e della letteratura latina.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire stabilmente competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta;</li> <li>- trasmettere informazioni di carattere scientifico e contenuti divulgativi o formativo-educativi, mediante l'adozione di diversi registri in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Oltre agli strumenti consueti dell'analisi storico-linguistica, il corso mira a promuovere e a potenziare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di aggiornamento relativo alle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici;</li> <li>- la capacità di utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici (office automation, software per l'elaborazione di edizioni critiche e commenti digitali) e della comunicazione telematica nell'ambito della storia della lingua latina (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.).</li> </ul> </li> </ul>
<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Gli esami orali consistono in un colloquio e terminano con l'assegnazione del voto in trentesimi. Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Gli esami orali consistono in un colloquio, nel corso del quale lo studente</p>

	<p>dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere criticamente le strutture linguistiche e della comunicazione letteraria latina in una prospettiva diacronica;</li> <li>- avere acquisito la capacità di leggere (anche metricamente, nel caso di testi in versi), di tradurre e di commentare i testi in programma, e di riconoscere i modelli culturali e antropologici di riferimento.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper tradurre e analizzare i testi latini sotto il profilo filologico, linguistico, metrico e storico-letterario e di saper individuare i modelli culturali e antropologici;</li> <li>- essere in grado di inserire i testi nel quadro storico e culturale di riferimento;</li> <li>- saper individuare le specifiche espressioni del patrimonio linguistico letterario latino e il loro uso in relazione ai registri e ai generi letterari.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere in modo approfondito i modelli linguistici, culturali e antropologici della civiltà latina nella loro evoluzione e analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in grado di tradurre testi oggetto di analisi adottando un adeguato registro linguistico e stilistico;</li> <li>- saper trasmettere informazioni di carattere scientifico e contenuti divulgativi o formativo-educativi, mediante l'adozione di diversi registri in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di utilizzare e applicare criticamente gli strumenti consueti dell'analisi storico-linguistica e i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della storia della lingua latina;</li> <li>- padronanza delle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>Valutazione insufficiente  18-21: valutazione sufficiente  22-24: valutazione discreta  25-27: valutazione buona  28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</p>
<p><b>Altro</b></p>	